



## PRO LOCO SANT'ANGELO LE FRATTE

Sant'Angelo Le Fratte, 18 giugno 2011

Cara/o socia/o,

ti comunico che sabato 25 e domenica 26 giugno p.v. si voterà per il rinnovo del Consiglio di Amministrazione della nostra associazione. Il seggio elettorale, ubicato presso i locali della sede in Piazza dei Martiri, sarà aperto sabato dalle ore 18 alle ore 22<sup>00</sup> e domenica dalle ore 9<sup>00</sup> alle ore 14<sup>00</sup>. Hanno diritto di voto e di eleggibilità, tutti i soci iscritti alla data del 31 dicembre 2010 (Tesseramento 2009) in regola con il versamento della quota sociale relativa al tesseramento 2010 ed ogni elettore può esprimere fino a 3 preferenze.

Se non hai ancora rinnovato la tessera puoi farlo anche al momento della votazione.

Le regole di partecipazione, di votazione e di scrutinio le puoi leggere in modo più dettagliato in calce alla presente.

Ti evidenzio, inoltre, che le elezioni sono da considerarsi valide con la partecipazione al voto di almeno la metà più uno degli aventi diritto.

Data l'importanza, ti invito a non mancare.

Cordiali saluti.

*Rocco Manzella*, Presidente Pro Loco Sant'Angelo Le Fratte

# NORME RELATIVE ALLE OPERAZIONI DI VOTAZIONE E DI SCRUTINIO

## DISPOSIZIONI GENERALI

Alle elezioni del Consiglio di Amministrazione hanno **diritto di voto e di eleggibilità, tutti i soci iscritti alla data del 31 dicembre 2010** (Tesseramento 2009) in regola con il versamento della quota sociale relativa al tesseramento 2010.

Le elezioni sono da considerarsi valide con la partecipazione al voto di almeno la metà più uno degli elettori aventi diritto.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da n. 9 consiglieri. La nomina del presidente, del vicepresidente, del segretario e del tesoriere avviene in seno al Consiglio stesso.

## COMPOSIZIONE DELL'UFFICIO ELETTORALE

L'Ufficio elettorale è composto da un Presidente, da un Segretario e da n. 2 scrutatori alla cui nomina provvede direttamente il Presidente dell'Associazione, a scelta tra tutti i soci che hanno diritto di voto.

Il Presidente del Seggio elettorale decide, udito in ogni caso il parere del Segretario e degli Scrutatori, sopra ogni difficoltà, proteste o reclami, anche orali, che vengono presentate, nonché sulle contestazioni e sulla nullità dei voti. La sua decisione è peraltro provvisoria. Infatti il giudizio definitivo su tutte le contestazioni e, in generale, su tutti i reclami relativi alle operazioni di votazione o di scrutinio, è demandato al Consiglio di Amministrazione in carica.

Il Presidente dell'Associazione nel giorno precedente le elezioni, provvede alla consegna al Presidente del Seggio Elettorale, del seguente materiale: Timbro dell'Associazione; Lista degli elettori ammessi alla votazione; un'urna; un quantitativo di schede per la votazione; un verbale relativo alle operazioni elettorali, una tabella di scrutinio ed il materiale di cancelleria occorrente.

All'atto dell'insediamento del seggio elettorale il Presidente, determinato il numero delle schede occorrenti per le operazioni di votazione sulla base degli elettori iscritti nella lista degli aventi diritto, procede all'autenticazione delle stesse facendo apporre sul frontespizio, il timbro dell'Associazione e la firma degli scrutatori. Una volta compiute le predette operazioni, il Presidente dichiara aperta la votazione.

Per ciascun elettore che si presenta a votare, il Presidente, riconosciuta l'identità personale, consegna allo stesso la scheda di votazione debitamente autenticata, recante i cognomi e nomi in ordine alfabetico di tutti i soci eleggibili, ed invita lo stesso a recarsi nell'apposito spazio opportunamente predisposto per esprimere il proprio voto reso tracciando una "X" nell'apposita casella a fianco di ciascun candidato-socio. **Il numero massimo delle preferenze che ciascun elettore può esprimere è pari a 3 (tre)**. Vengono proclamati eletti alla carica di Consiglieri i soci che hanno ottenuto il maggior numero di preferenze. A parità di voti sarà proclamato eletto il socio più anziano.

Compiuta l'operazione di voto, l'elettore ripiega la scheda secondo le linee lasciate dalla precedente piegatura e la restituisce al Presidente. All'atto della riconsegna della scheda il Presidente, dopo aver constatato che sulla parte esterna non vi sono segni o scritture che possono indurre al riconoscimento dell'elettore, pone la scheda nell'urna e ne fa attestare da uno degli scrutatori, l'avvenuta votazione, mediante l'apposizione della loro firma sulla lista elettorale in prossimità del nome corrispondente.

**Le operazioni di votazione si svolgeranno dalle ore 18<sup>00</sup> alle ore 22<sup>00</sup> del giorno 25 giugno 2011 e dalle ore 9<sup>00</sup> alle ore 14<sup>00</sup> del giorno 26 giugno 2011.** Tuttavia se a tale ora sono ancora presenti nel seggio degli elettori, il Presidente li ammette a votare nell'ordine di presentazione. Successivamente dichiara chiusa la votazione e procede al controllo delle schede autenticate e non

utilizzate per la votazione le quali devono corrispondere al numero degli elettori che non hanno partecipato alla votazione. Effettuato detto controllo racchiude le schede residue e la lista elettorale in un apposito plico e procede alle operazioni di scrutinio.

## **OPERAZIONI DI SCRUTINIO**

Le operazioni di scrutinio hanno inizio non appena ultimate le operazioni di riscontro e devono svolgersi senza alcuna interruzione. Uno dei due scrutatori designato dal Presidente estrae dall'urna le schede una per volta, le spiega e le consegna al Presidente. Questi, accertatane la validità, legge ad alta voce le preferenze in essa contenute che a sua volta vengono registrate dal Segretario su di una apposita tabella di scrutinio opportunamente predisposta. Qualora si verificano schede che non riportano alcuna espressione di voto, né segni o traccia di scrittura, queste vengono dichiarate bianche e dopo essere state immediatamente timbrate e controfirmate dal Presidente vengono registrate separatamente sulla tabella di scrutinio nell'apposito prospetto. Analoga procedura viene effettuata anche per le schede dichiarata nulle.

Le schede vengono dichiarate nulle quando non sussiste la possibilità di identificare in modo chiaro ed univoco l'intenzione espressa dall'elettore; quando presentano irregolarità tali da rendere nulla l'espressione del voto; quando presentano scritture o segni particolari tali da ritenere che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto; quando riportano preferenze in numero superiore a quello stabilito.

Ultimato lo scrutinio il Presidente provvede al controllo dei risultati registrati nella tabella di scrutinio e dopo aver verificato la rispondenza delle schede spogliate nonché il numero dei voti di preferenza, dichiara il risultato ottenuto e la contestuale proclamazione degli eletti. Successivamente, provvede alla chiusura del verbale delle operazioni di cui trattasi ed alla trasmissione di tutta la documentazione al Consiglio di Amministrazione in carica, per il tramite del Presidente dell'Associazione, per i provvedimenti di competenza.